

Simbario. Il robot in grado di produrre malte al posto delle grandi industrie prenderà posto nel "Padiglione Italia"

Made in Calabria a Shanghai 2010

"Origami 4" brevettata dalla Personal Factory sbarcherà all'Expo universale

di MIRKO TASSONE

SIMBARIO - I primi in una realtà in cui si è spesso costretti ad essere gli ultimi. Un sogno alimentato dal desiderio di vincere una sfida, avendo come unici alleati l'innovazione e la ricerca.

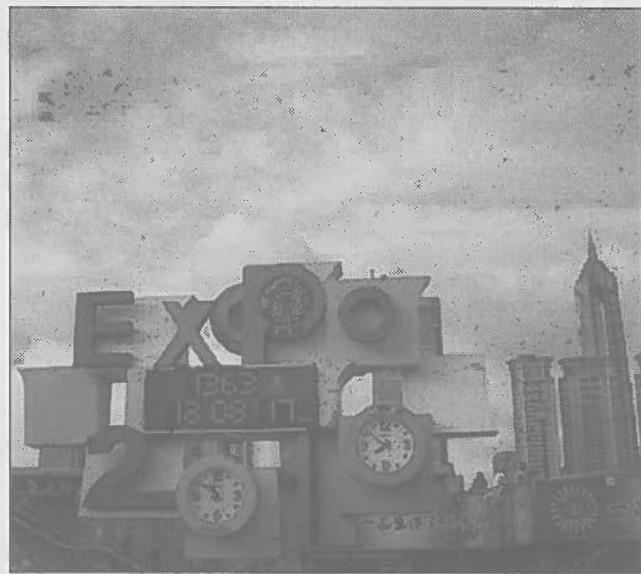
Un'idea che lentamente prende forma ed infine si materializza. E' la storia della Personal Factory, l'azienda creata dai fratelli Luigi e Francesco Tassone, di cui il "Quotidiano" si era occupato nelle scorse settimane quando la stessa società era stata la prima, in Calabria, ad accedere ad un'operazione di capital venture.

Un'operazione finanziaria rilevante con la quale, grazie all'impegno di circa 1,3 milioni di euro, gli investitori privati avevano rilevato il 40% dell'azienda di Simbario.

Ad attrarre, in particolare, l'attenzione dei capitali dei fondi d'investimento, è stata la disarmante intuizione avuta da Francesco Tassone, ingegnere trentino, con laurea conseguita a Trento e specializzazione a Valencia, titolare del brevetto di un piccolo robot, presentato ufficialmente al mondo lo scorso 3 febbraio al Made expo di Milano.

Si tratta, nello specifico, di un macchinario che appare essere realmente rivoluzionaria, capace, in soli due metri per due, di produrre malte al posto delle grandi fabbriche.

Un'idea senza dubbio geniale, destinata, con ogni probabilità, a lanciare la sfida alle aziende leader nel



Il count down dell'Expo Internazionale di Shanghai 2010

campo dei prodotti per l'edilizia.

"Origami 4", questo il nome che è stato dato al dispositivo, permette di trasformare quelli che sono dei semplici rivenditori di materiali edili in dei veri e propri produttori.

Un sistema economicamente ed ecologicamente vantaggioso, grazie al quale l'azienda calabrese sbarcherà, ora, all'esposizione universale di Shanghai 2010.

Il progetto dei fratelli Tassone è stato, infatti, selezionato nell'ambito della categoria "Italia degli innovatori", il concorso indetto dal dicastero della Pubblica amministrazione, guidato dal ministro Renato Brunetta, per individuare quelle che sono le eccellenze tecnologiche da presentare nella capitale

economica finanziaria cinese.

L'invenzione, pensata e realizzata sui monti delle Serre, in una delle realtà economicamente più depresse non solo d'Italia ma dell'intera Europa, andrà quindi a prendere posto all'interno del "Padiglione Italia", lo spazio all'interno del quale verranno esposti i progetti di punta del made in Italy.

Un traguardo prestigioso che, dal prossimo primo maggio al 31 ottobre, permetterà alla società Personal Factory di partecipare alla più esclusiva e importante delle vetrine internazionali.

Un appuntamento al quale, si prevede, prenderanno parte non meno di 70 milioni di visitatori da ogni parte del mondo. La rassegna vedrà coinvolte 200 tra

nazioni ed organizzazioni internazionali, tutte interessate a misurarsi in un settore commerciale in continua espansione.

Il tema scelto per Shanghai 2010 metterà a confronto prospettive di crescita, innovazione tecnologica e qualità della vita applicate ad una strategia di urbanizzazione eco-compatibile.

Un tema complesso, destinato ad acquisire centralità, alla luce dell'indice di urbanizzazione che accompagna lo sviluppo delle società contemporanee. Basti pensare che dal 2% di popolazione mondiale che, nel 1800, viveva in aree urbane, si è passati, con una velocità esponenziale, al 29% del 1950, fino a toccare il 55% nel 2010.

In altri termini, più della metà della popolazione mondiale risiede attualmente nelle città e nelle metropoli.

Una tendenza in continua espansione proprio in quei paesi, come la Cina che a Shanghai ospita l'Expo 2010, dove l'indice di crescita economica è destinato a produrre inesorabili mutamenti nello sviluppo urbano.

Alla luce di tali presupposti il dicastero della Pubblica amministrazione ha, quindi, puntato sulle eccellenze tecnologiche italiane in linea con i principi informativi dell'Expo 2010.

Principi cui il nostro Paese offrirà il suo contributo all'interno del "Padiglione Italia".

Un padiglione che, grazie alla Personal Factory, parlerà anche un po' calabrese.

MONTEROSSO

Approvato il bilancio 2009 dell'associazione culturale "Familia de Rubro Monte"

di MARISA GALATI

MONTEROSSO - L'Associazione culturale "Familia de Rubro Monte", nata nel 2007 con lo scopo principale di promuovere la cultura sul territorio attraverso la partecipazione dei monterossini più illustri che operano nei vari campi del sapere, nel corso di una recente assemblea degli associati, ha approvato il bilancio economico 2009. Ma nel corso dell'incontro i componenti del sodalizio hanno, altresì, valutato l'attività svolta e trattenuto quelle che saranno le linee programmatiche per il 2010.

La relazione del presidente dell'associazione, Nello Manduca, approvata all'unanimità dal Consiglio direttivo, ha evidenziato che i risultati ottenuti dalla gestione dello scorso anno sono stati

positivi e che le diverse attività istituzionali, pur nelle numerose difficoltà del momento per la sopravvivenza della crisi sociale ed amministrativa, hanno ricevuto

«Per l'anno 2010 - ha continuato nel corso della sua relazione il presidente del sodalizio Nello Manduca - ci proponiamo di proseguire su quella che ormai è una strada tracciata e di implementarla con nuove iniziative di carattere socio-culturale che sappiano ancor più evidenziare lo spirito e le peculiarità proprie di Familia de Rubro Monte».

In programma per il nuovo anno sociale, quindi, ci saranno molte novità e apprezzabili iniziative, fra queste Manduca ha anche annunciato che «verrà presentata ai cittadini la prima pubblicazione dell'associazione "Ritorno a Monterosso" opera di Vincenzo Fera, che tra l'altro sta lavorando ad un'opera sul nostro idioma dialettale; e poi l'opuscolo "Monterosso paese da vedere" che pub-

blicizzerà, con le bellezze del paesaggio, le strutture culturali come il Museo della Civiltà contadina ed artigiana della Calabria e il nuovo Museo Multimediale

